



18 maggio 2018

Modifica della legge federale sulla espropriazione

Rapporto sugli esiti della consultazione

Indice

1	Sintesi dei risultati	3
2	Oggetto della procedura di consultazione	3
3	Svolgimento della procedura di consultazione	3
4	Valutazioni dei partecipanti alla consultazione	4
4.1	Valutazioni generali.....	4
4.2	Osservazioni sulle prescrizioni procedurali e su altre modifiche proposte	4
4.3	Osservazioni concernenti l'organizzazione e la struttura delle commissioni federali di stima	8
4.4	Riforma delle indennità in caso di espropriazione di terreni coltivati.....	10
4.5	Espropriazione dei diritti di vicinato in relazione a emissioni foniche.....	10
4.6	Nuove proposte di revisione.....	10
5	Consultazione della documentazione	11
	ALLEGATO.....	12

1 SINTESI DEI RISULTATI

Il progetto di modifica della legge federale del 20 giugno 1930 sulla espropriazione (LEspr, RS 711) posto in consultazione è stato in linea di principio accolto positivamente da tutti i Cantoni che hanno presentato un parere, dai partiti di Governo, dal Tribunale federale (TF), dal Tribunale amministrativo federale (TAF) e dalla maggioranza delle associazioni.

Per alcune novità proposte, i pareri espressi sono dettagliati e in parte negativi. Le regole procedurali proposte sono approvate dalla stragrande maggioranza dei partecipanti alla consultazione. Sono invece oggetto di osservazioni e critiche, soprattutto la rinuncia alle regolamentazioni concernenti l'indennità per terreni coltivati e la nomina dei membri delle commissioni federali di stima (ESchK), nonché la regolamentazione di diritto procedurale concernente l'espropriazione dei diritti di vicinato in relazione a emissioni foniche presso gli aeroporti.

2 OGGETTO DELLA PROCEDURA DI CONSULTAZIONE

In adempimento delle mozioni Regazzi 13.3023 «Riforma totale della legge federale sulla espropriazione» e Ritter 13.3196 «Revisione totale della legge federale sulla espropriazione. Indennità conformi al valore di mercato per gli espropriati», il Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC) ha elaborato un avamprogetto per la consultazione. Il suddetto avamprogetto del 2 luglio 2017 e il relativo rapporto sono stati oggetto della procedura di consultazione¹ per la modifica della LEspr.

Il progetto riguardava principalmente l'adeguamento delle prescrizioni procedurali in materia di espropriazione alle mutate condizioni del diritto. Inoltre, per mantenere la funzionalità, sono state modificate e semplificate le disposizioni relative all'organizzazione e alla struttura delle commissioni federali di stima. Il progetto ha anche fornito lo spunto per l'adeguamento di diverse regolamentazioni alle esigenze attuali.

La riforma dell'indennità in caso di espropriazione di superfici coltivate proposta nella mozione Ritter 13.3196 è stata respinta. La questione dell'espropriazione dei diritti di vicinato in relazione a emissioni foniche non è oggetto della presente revisione.

3 SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI CONSULTAZIONE

La procedura di consultazione è stata avviata il 2 luglio 2017 e si è conclusa il 31 ottobre 2017.

I pareri pervenuti sono stati 67. Si sono espressi 23 Cantoni², i partiti rappresentati nel Consiglio federale, il TF, il TAF, nonché 38 altri interessati (delegazione di sorveglianza delle commissioni federali di stima (ESchK), organizzazioni / associazioni / imprese, nonché un membro della commissione superiore di stima (OSchK).

L'elenco dei Cantoni, dei partiti, delle istanze giudiziarie, nonché degli altri interessati che si sono espressi figura in allegato (indice delle abbreviazioni compreso).

¹ La documentazione completa è consultabile alla pagina <https://www.admin.ch/ch/i/gg/pc/ind2017.html#DATEC>

² Hanno rinunciato a presentare il proprio parere: GL, GR, UR.

4 VALUTAZIONI DEI PARTECIPANTI ALLA CONSULTAZIONE

4.1 VALUTAZIONI GENERALI

Tutti i Cantoni che si sono espressi accolgono la revisione parziale integralmente³ o presentano delle osservazioni⁴, senza però mettere sostanzialmente in discussione la necessità di revisione.

I partiti politici che hanno partecipato alla consultazione sono quelli rappresentati nel Consiglio federale: il PPD, il PLR e il PSS accolgono il progetto (presentando delle osservazioni), l'UDC lo accoglie solo parzialmente.

Il TF si è espresso a favore del progetto. Il TAF, invece, reputa «parzialmente problematiche» le regolamentazioni concernenti la struttura e l'organizzazione dell'ESchK. La delegazione di sorveglianza delle commissioni federali stima ESchK è favorevole a una revisione, ma reputa che sia necessario riesaminare determinate questioni. Anche l'ESchK 6 accoglie in linea di principio il progetto, ma preferirebbe una revisione più ampia.

I restanti 36 partecipanti hanno fatto pervenire numerose osservazioni e proposte di modifica. 17 partecipanti accolgono espressamente⁵ il progetto, anche se alcuni con riserve e osservazioni su singole disposizioni. 10 partecipanti si dicono espressamente contrari al progetto nella sua integralità⁶.

4.2 OSSERVAZIONI SULLE PRESCRIZIONI PROCEDURALI E SU ALTRE MODIFICHE PROPOSTE

Osservazioni generali

19 partecipanti⁷ sono esplicitamente favorevoli alle prescrizioni procedurali proposte (eventualmente con osservazioni su singoli articoli), 3 le respingono del tutto⁸. In merito alle altre modifiche proposte sono state presentate numerose osservazioni.

Osservazioni sui singoli articoli

Art. 6 cpv. 1 (espropriazione a titolo temporaneo di una durata massima di dieci anni)

10 partecipanti⁹ accolgono espressamente l'aumento della durata a 10 anni o ribadiscono che la durata dell'espropriazione dovrebbe durare al massimo 10 anni. Tale durata non dovrebbe poter essere prolungata con altre leggi. D'altra parte, il proprietario dei fondi dovrebbe avere la possibilità di prolungare l'espropriazione a titolo temporaneo (fino a una durata massima di 100 anni). L'ESchK 6 non ritiene motivato il prolungamento da 5 a 10 anni. 3 partecipanti¹⁰ vorrebbero che venisse mantenuta la durata di 5 anni. ZG è favorevole al mantenimento del principio secondo il quale un'espropriazione a titolo temporaneo possa avere una durata massima di 5 anni. Una durata di 10 anni dovrebbe tuttavia essere introdotta come eccezione.

VD fa notare che non esiste più nessuna disposizione giuridica che disponga diversamente quanto alla durata dell'espropriazione a titolo temporaneo.

Art. 15 (atti preparatori)

CP e USPI respingono la modifica reputando inaccettabile la soppressione del controllo da parte del Dipartimento. Altri partecipanti¹¹ chiedono che i termini di 10 giorni (cpv. 1) e di 30 giorni (cpv. 2) siano

³ AR, FR, GE, NW, SG, SZ, SO, TG

⁴ AG, AI, BE, BL, BS, JU, LU, NE, OW, SH, TI, VD, VS, ZH, ZG

⁵ Economiesuisse, FER, FRI, swisscom, Genève Aéroport, VöV, Flughafen Zürich, ewz, Seilbahnen Schweiz, asut, SVIL, VSLG, VSE, Swissgrid, SVIT, SAV, Schweizerischer Städteverband

⁶ sbv, SOBv, SBLV, CAJB, sgv, AEROSUISSE, HEV, USPI, CP, CGI

⁷ BE, NE, NW, TI, VD, VS, ZH, PLR, UDC, BGer, BVGer, delegazione di sorveglianza delle ESchK, ESchK 6, CP, USPI, VöV, FRI, Seilbahnen Schweiz, Swisscom

⁸ HEV, bauenschweiz, SSCRf

⁹ AG, NE, NW, VSE, SVIL, SOBv, sbv, SBLV, CAJB, WaldSchweiz

¹⁰ CP, USPI, CGI

¹¹ SVIL, SOBv, sbv, SBLV, CAJB, WaldSchweiz

aumentati rispettivamente a 30 e 60 giorni. Secondo l'HEV, l'articolo 15 capoverso 2 deve sancire espressamente l'obbligo di notifica delle possibilità di opposizione e il termine. TI si dice esplicitamente favorevole alla modifica. ZG accoglie espressamente la regolamentazione secondo la quale le domande di risarcimento per danni derivanti da atti preparatori devono essere valutate dall'ESchK (e non più da un'autorità designata dal Cantone).

Art. 19^{bis} (data determinante per il calcolo dell'indennità)

VS e l'VSE vorrebbero mantenere la data vigente finora, ovvero quella dell'udienza di conciliazione, e vorrebbero che quest'ultima diventasse obbligatoria (VS). TI propone che la data determinante sia quella dell'inizio della procedura di espropriazione. SVIL e AG sono favorevoli alla nuova regolamentazione. Secondo AG non è però chiaro a chi competa la responsabilità della documentazione sui rapporti di proprietà. L'articolo dovrebbe quindi essere completato affinché, nel caso descritto nell'articolo 36 capoverso 2 e nell'articolo 37, non ci si debba basare su nessun altro giorno di riferimento. Secondo la delegazione di sorveglianza delle commissioni federali stima ESchK, la data dell'esecutorietà non è chiara.

Art. 26 (compensazione dei vantaggi e dei pregiudizi)

12 partecipanti¹² si sono opposti a questa modifica. ZG chiede che venga precisato che la compensazione debba essere effettuata solo in caso di vantaggi e pregiudizi tangibili per l'espropriato e qualora quest'ultimo ne tragga effettivamente beneficio/svantaggio. AG ci tiene a precisare che solo i vantaggi e i pregiudizi degli espropriati sono determinanti, mentre eventuali vantaggi dell'espropriante a mala pena calcolabili non vengono considerati.

Art. 27 (procedura d'espropriazione; principio)

Secondo SVIL, la regolamentazione comporterà un aumento della pressione sui terreni coltivati. Si dovrebbero quindi introdurre esigenze più severe per le acquisizioni di terreni sostitutivi.

Art. 28 cpv. 3 (procedura combinata di approvazione dei piani, domanda di approvazione dei piani, servitù)

TI è favorevole alla modifica nella misura in cui, al posto della tabella dei fondi da espropriare, debbano essere fornite informazioni sul contenuto e l'entità delle servitù. I requisiti del registro fondiario per l'iscrizione di servitù possono essere soddisfatti al momento della richiesta d'iscrizione, come accade per i piani di mutazione che sono allestiti solo dopo la conclusione dei lavori di costruzione.

Art. 28 cpv. 4 (procedura combinata di approvazione dei piani, domanda di approvazione dei piani, espropriazione a titolo temporaneo)

AG sostiene che la durata di un'espropriazione a titolo temporaneo potrebbe essere difficile da prevedere nella prassi. Dovrebbero quindi essere espressamente consentite le indicazioni approssimative e le osservazioni quali «durante il periodo di costruzione».

Art. 31 (avviso personale)

VSE propone che l'avviso personale debba essere recapitato «al più tardi al momento della pubblicazione».

¹² VD, Swisscom, asut, CGI, CP, USPI, SOB, SVIL, sbv, SBLV, CAJB, WaldSchweiz

Art. 32 (comunicazione a conduttori e affittuari, obbligo dei locatori)

3 partecipanti¹³ chiedono il mantenimento della normativa previgente. VSE propone che venga aggiunto un nuovo capoverso che disciplini espressamente che le inadempienze devono essere imputate ai locatori. SVIL si dice espressamente favorevole alla modifica.

Art. 33 (richieste da presentare entro il termine di opposizione)

Secondo 4 partecipanti¹⁴, il termine di opposizione di 30 giorni dovrebbe essere reso più flessibile.

Art. 34 cpv. 1 (approvazione dei piani)

Secondo AG, la presente disposizione (come anche l'art. 41) sarebbe da adeguare in modo tale che l'autorità di approvazione dei piani decida esclusivamente in merito alle richieste di cui all'articolo 33 capoverso 1 lettera a (opposizioni contro l'espropriazione) e b (richieste di cui agli art. 7 - 10), ma non in merito alle richieste di prestazione reale (lett. c), che sono di competenza dell'ESchK. Sempre secondo AG, se non si procedesse a tale adeguamento, la presente disposizione sarebbe in contrasto con l'articolo 64 capoverso 1 lettera a.

Art. 35 cpv. 1 (procedura semplificata di approvazione)

VSE propone che, a seguito di questa disposizione, nelle leggi speciali venga stralciata la disposizione secondo la quale in casi dubbi si deve applicare la procedura ordinaria. L'articolo 35 andrebbe pertanto conseguentemente riformulato.

Art. 36 cpv. 1 (procedura d'espropriazione autonoma; requisiti)

Il PLR lamenta che la procedura di espropriazione dei diritti di vicinato (a causa di emissioni foniche) debba essere effettuata in più fasi. Tali pretese dovrebbero poter essere fatte valere direttamente presso le ESchK come finora. Il PLR e altri partecipanti¹⁵ chiedono inoltre che lo stesso valga anche per i rinnovi delle servitù scadute.

Art. 36 cpv. 2 (procedura d'espropriazione autonoma; requisiti, limitazione)

Secondo VSE, occorrerebbe stabilire esplicitamente che le richieste che sono già state fatte valere in un'altra procedura d'espropriazione non possono essere ripresentate in una procedura d'espropriazione autonoma.

Art. 37 cpv. 2 (diritti già esercitati, inizio della procedura, prescrizione)

Secondo ESchK 6 e HEV, la prescrizione dovrebbe essere fissata a 10 anni. unil sostiene che l'inizio del termine nel caso dell'espropriazione di diritti di vicinato potrebbe non essere chiaro e verificabile da parte degli interessati.

Art. 38 cpv. 2 (procedura d'espropriazione autonoma, competenza)

Il PLR è del parere che la regolamentazione crei confusione e secondo VSE sarebbe superflua ed estranea alla prassi. Vari partecipanti alla consultazione¹⁶ propongono una nuova formulazione. Secondo OW, a seguito di questa disposizione la procedura abbreviata non potrebbe più essere applicata ai progetti idrologici cantonali. La revisione dovrebbe quindi essere conseguentemente adeguata.

¹³ CP, USPI, SVIT

¹⁴ CP, USPI, CGI, SVIT

¹⁵ Swissgrid, ewz, Schweizerischer Städteverband, asut

¹⁶ Swissgrid, ewz, Schweizerischer Städteverband

Art. 40 (procedura autonoma, deposito pubblico)

VSE chiede che vengano stabiliti criteri chiari. SVIL vede positivamente la possibilità di presentare una tale opposizione contro l'espropriazione, possibilità che a suo avviso mancherebbe nel caso della procedura combinata.

Art. 45 e 47 (inizio della procedura di conciliazione su domanda dell'espropriante, un espropriato o un cointeressato, citazione dei cointeressati)

3 partecipanti¹⁷ chiedono che la procedura di conciliazione sia aperta imperativamente dall'autorità. La procedura non dovrebbe essere resa più gravosa per i cointeressati ed essere pubblicata come per i diritti di pegno. L'esclusione dei cointeressati secondo il capoverso 2 non è ritenuta opportuna.

Art. 63 (indennità / emolumenti)

Secondo HEV, si dovrebbe rinunciare alle indennità e alle retribuzioni da parte della Confederazione e a una conseguente revisione dell'ordinanza sulle tasse e indennità della procedura di espropriazione.

Art. 88 (termine di pagamento dell'indennità)

3 partecipanti¹⁸ chiedono che venga mantenuto il termine di 20 giorni finora vigente.

Art. 91 cpv. 1 (conseguenze giuridiche dell'indennità)

Questa regolamentazione non permette all'espropriato di chiedere indennità in un momento successivo e dovrebbe pertanto essere modificata¹⁹. Secondo BL, vi è un problema nella prassi dato che è difficile ottenere una ricevuta di pagamento. Propone quindi che l'espropriato debba comunicare tempestivamente la ricezione del pagamento o che il trasferimento della proprietà venga dissociato dal pagamento.

Art. 109 (pubblicazione)

Secondo CP, USPI e CGI, la pubblicazione deve continuare a essere inserita nei giornali. SSCRf accoglie favorevolmente la modifica.

Art. 115 cpv. 1 (procedura, pagamento di una congrua indennità per le spese ripetibili all'espropriato)

Diversi partecipanti²⁰ chiedono che venga pagata la totalità dei costi (e non «una congrua indennità»). In questo contesto, Swissgrid chiede che venga cancellato l'avverbio «manifestamente» nell'articolo 114 capoverso 2 (Ripartizione dei costi nei casi di richieste manifestamente abusive) e nell'articolo 115 capoverso 3 (Pagamento delle spese ripetibili nei casi di richieste manifestamente abusive). 6 partecipanti²¹ sottolineano che la procedura dovrebbe continuare a essere gratuita per gli espropriati.

Art. 36e della legge federale sulla navigazione aerea (LNA) (procedura d'espropriazione a causa dell'eccessiva esposizione al rumore del traffico aereo presso gli aeroporti)

Tale regolamentazione è criticata da numerosi partecipanti²² che chiedono che la legge sancisca la prassi attuale. HEV è del parere che un avviso personale debba essere sempre inoltrato anche al proprietario. Inoltre, reputa che il termine di prescrizione debba essere di 10 anziché di 5 anni.

¹⁷ CP, USPI, CGI

¹⁸ CGI, CP, USPI

¹⁹ CP, USPI, CGI

²⁰ SVIL, SOBv, sbv, SBLV, CAJB, WaldSchweiz

²¹ SVIL, WaldSchweiz, sbv, CAJB, SBLV, SOBv

²² ZH, PSS, economiesuisse, SIAA, AEROSUISSE, Swiss, Flughafen Zürich, Genève Aéroport, VSF

Art. 16 della legge sugli impianti a fune (LIFT) (diritto procedurale determinante)

Secondo ZH e BE, si dovrebbe verificare se la legge federale sulle ferrovie (Lferr) ha ancora un'applicazione sussidiaria.

4.3 OSSERVAZIONI CONCERNENTI L'ORGANIZZAZIONE E LA STRUTTURA DELLE COMMISSIONI FEDERALI DI STIMA

Osservazioni generali

12 partecipanti²³ sono espressamente favorevoli alle proposte e/o vorrebbero che il sistema proposto (mantenimento del sistema attuale con 13 circondari federali di stima sulla base di un sistema di milizia, con la possibilità di assumere, a seconda della mole di lavoro, i membri delle commissioni a titolo principale e di dissociare le indennità dei membri delle ESchK dagli emolumenti) venisse ottimizzato, ad esempio mediante la riduzione del numero dei circondari federali di stima. Altri partecipanti²⁴ chiedono una soluzione più ampia che centralizzi, professionalizzi e finanzi le ESchK e altre istanze giudiziarie. Secondo 2 partecipanti²⁵, non vi è invece alcuna necessità di professionalizzazione.

Il TF reputa adeguate le proposte; in particolare valuta positivamente il fatto che, in caso di necessità, alcuni o tutti i membri della commissione possano essere nominati a titolo principale²⁶. A suo avviso, ciò risolverebbe finalmente anche il problema della previdenza professionale. Il TAF in quanto autorità di sorveglianza sarebbe giustamente tenuto a versare le indennità all'ESchK. In questo modo, verrebbe adeguatamente superata la dipendenza finanziaria delle ESchK, insostenibile per uno Stato di diritto. Una tale soluzione sarebbe anche necessaria nell'ottica dello stesso Stato di diritto. Il TAF reputa che ci sia una necessità d'intervento a livello di diritto organizzativo (separazione della giurisprudenza e della sorveglianza in seno al TAF). Gli aspetti finanziari della riorganizzazione dovrebbero essere disciplinati in modo chiaro. Inoltre, dovrebbe essere esaminata la modifica di ulteriori atti normativi (VGG, RVOG, BPG), in particolare per quanto concerne la protezione giuridica nelle controversie in materia di diritto del personale. La delegazione di sorveglianza delle ESchK lamenta possibili problemi quando il TAF è al tempo stesso datore di lavoro e autorità di sorveglianza, di nomina e di ricorso. Sarebbe anche necessario precisare quali membri verrebbero assunti. Inoltre, non sarebbe chiaro come sarebbero rimborsati i fondi anticipati del TAF. Complessivamente, la delegazione di sorveglianza delle ESchK critica il fatto che la revisione prevista si basi esclusivamente sulla situazione della ESchK del circondario 10 (Cantone di Zurigo). Tuttavia, sinora non sarebbe mai stata presentata una denuncia per ritardata giustizia.

Osservazioni sui singoli articoli

Art. 59 cpv. 2 (nomina dei membri delle ESchK da parte del TAF)

6 Cantoni²⁷, l'UDC e altri 9 partecipanti²⁸ si oppongono al diritto esclusivo di nomina dei membri delle ESchK da parte del TAF e si esprimono a favore del mantenimento del diritto di nomina da parte dei Cantoni. 4 Cantoni²⁹ sono espressamente favorevoli alla regolamentazione proposta. Secondo VD e NE, i Cantoni dovrebbero continuare ad avere un ruolo nella nomina dei membri delle ESchK. ZH e il PLR propongono che sia il Consiglio federale a nominare i membri su proposta/raccomandazione dei Cantoni. Anche Economiesuisse reputa l'esecutivo come l'organo più adatto per tale nomina. Per il PSS,

²³ ZH, BS, UDC, economiesuisse, VöV, FRI, FER, Seilbahnen Schweiz, Genève Aéroport, AEROSUISSE, SAV, Swisscom

²⁴ ZH, PLR, UDC (tutti per quanto concerne il finanziamento), delegazione di sorveglianza delle ESchK, SIAA, AEROSUISSE, Swiss, Flughafen Zürich

²⁵ HEV, USPI

²⁶

²⁷ AI, BS, JU, OW, ZH, VD

²⁸ HEV, VSE, sgv, bauenschweiz, SSCRf, SVIT, CP, USPI, CGI

²⁹ ZG, SH, NE, VS

il TAF è l'organo funzionalmente più vicino alle ESchK per cui la soluzione proposta è adeguata. L'indipendenza dell'autorità giudiziaria dovrebbe essere comunque mantenuta in ogni caso.

VD propone inoltre che venga sancito per legge che il membro nominato dal governo cantonale sul territorio del quale si trova l'oggetto dell'espropriazione appartenga al collegio giudicante.

Art. 59 cpv. 3 (durata della carica: sei anni; rinomina fino a due volte)

Schifferli vorrebbe che il limite di rinomina venisse stralciato o aumentato a tre volte.

Art. 59 cpv. 6 (dichiarazione delle relazioni d'interesse)

Il PSS sostiene in modo deciso l'obbligo di dichiarare le relazioni d'interesse.

Art. 59 cpv. 7 (membri delle commissioni di stima non vincolati a istruzioni)

ZH sostiene e non accetta che la presente disposizione sia nuovamente limitata dall'articolo 63.

Art. 59^{bis} (statuto legale dei membri delle commissioni, possibilità di nominare i membri delle commissioni a titolo principale)

Secondo il PLR, dando la possibilità di assumere a titolo principale alcuni membri delle commissioni si va nella direzione giusta. I membri specializzati dovrebbero invece continuare a lavorare a titolo accessorio. Un'ulteriore opzione potrebbe consistere in una maggiore centralizzazione dei lavori amministrativi, con riduzione dei circondari di stima. Il PSS sostiene il progetto anche in relazione a questo punto, ma osserva che le commissioni di stima debbano rimanere comunque indipendenti. ZH propone di ridurre a 5 il numero dei circondari di stima. Il presidente e i collaboratori della segreteria lavorano con un grado d'occupazione fisso. Secondo ZH, la legge dovrebbe anche stabilire i motivi della revoca di un membro. Per l'UDC, la professionalizzazione è discutibile poiché presupporrebbe una grande flessibilità nell'esercizio della professione principale, cosa piuttosto rara nella pratica. Inoltre, una tale soluzione comporterebbe un'espansione dell'amministrazione. HEV respinge l'articolo 59^{bis} capoverso 2 e 3 nella sua integralità. Flughafen Zürich accoglie la soluzione in linea di principio, ma si chiede se questo strumento permette di trovare soluzioni adeguate data la struttura su piccola scala della Svizzera. Anche il parere di economistesuisse va nello stesso senso.

Art. 59^{quater} (TAF in qualità di datore di lavoro)

Secondo SAV, l'articolo 59 capoverso 7 (commissioni non vincolate a istruzioni) chiarisce che l'aggregazione amministrativa delle commissioni al TAF in qualità di datore di lavoro non conferisce a quest'ultimo il diritto di dare loro istruzioni. L'indipendenza dell'autorità giudiziaria rimane così garantita. È comunque incontestabile l'impressione che si ha dall'esterno che le due istanze costituiscano un'unica unità amministrativa, motivo per cui l'aggregazione al TAF dovrebbe essere riesaminata.

Art. 76 cpv. 5 e art. 88 cpv. 1 (fissazione del tasso d'interesse)

ZH reputa superflua l'attribuzione della fissazione del tasso d'interesse al TAF. Chiede invece che la legge stabilisca l'applicazione di un determinato tasso d'interesse (ad es. tasso d'interesse di riferimento nei contratti di locazione).

Art. 76 (anticipata immissione in possesso)

VD chiede che venga precisato a partire da quando si applica l'anticipata immissione in possesso, proponendo di fissare tale data al momento in cui la decisione diventa esecutiva. Secondo ZH, dovrebbe essere precisato il rapporto tra l'istituto dell'anticipata immissione in possesso e il diritto di locazione. TI è favorevole alla modifica proposta.

Art. 80-82 (abolizione della commissione superiore di stima)

BL e Flughafen Zürich sono espressamente favorevoli all'abolizione. A giudizio di Flughafen Zürich, il TAF dovrebbe comunque essere sempre in grado di prendere una decisione riformatrice sulle questioni

relative alla tecnica di stima. 3 partecipanti³⁰ si dicono espressamente favorevoli al mantenimento della commissione superiore di stima.

4.4 RIFORMA DELLE INDENNITÀ IN CASO DI ESPROPRIAZIONE DI TERRENI COLTIVATI

12 partecipanti³¹ approvano esplicitamente la rinuncia a una regolamentazione. L'UDC considera le opposizioni plausibili, ma reputa che dovrebbe essere trasmessa una possibile proposta di attuazione. Il PPD fa notare che, ai fini della protezione dei terreni coltivati, le espropriazioni dovrebbero essere effettuate con molta cautela. Sarebbero necessarie o un'indennità in natura o un'indennità conforme al valore di mercato adeguata alla situazione. Il progetto dovrebbe contemplare misure in tal senso. Anche secondo LU, ai fini della protezione dei terreni coltivati si dovrebbe dare la priorità a un'indennità in natura. A giudizio di altri partecipanti³², si è persa l'occasione di fare una riflessione di fondo sulla restrizione delle possibilità di espropriazione e sull'indennità. Agli agricoltori espropriati dovrebbero essere offerte in primo luogo indennità in natura³³. JU chiede un'indennità più elevata e vorrebbe che si esaminasse la possibilità di un obbligo di compensazione come quello che esiste per le foreste. SBV lamenta che sia stata respinta una nuova regolamentazione.

Alcuni partecipanti propongono³⁴ che l'articolo 19 (Elementi dell'indennità) sia completato con una disposizione che preveda che, oltre al valore del terreno, si debba indennizzare anche il mancato contributo di copertura, nel caso in cui l'agricoltore non possa acquistare nessun terreno sostitutivo adeguato. Chiedono altresì³⁵ che nell'articolo 8 (Sostituzione di terreni coltivati) la disposizione potestativa sia sostituita con una disposizione imperativa.

4.5 ESPROPRIAZIONE DEI DIRITTI DI VICINATO IN RELAZIONE A EMISSIONI FONICHE

5 partecipanti³⁶ sono espressamente a favore della rinuncia a una regolamentazione. La delegazione di sorveglianza delle ESchK fa notare che i problemi permangono. 9 partecipanti³⁷ lamentano tale rinuncia e reputano necessaria una revisione. HEV chiede che una disposizione giuridica elimini il requisito dell'imprevedibilità in caso di rumore del traffico aereo.

4.6 NUOVE PROPOSTE DI REVISIONE

Diversi partecipanti³⁸ vorrebbero che l'articolo 2 (Esercizio) venisse modificato affinché non sia possibile trasferire a terzi il diritto di espropriazione.

A parere di AG, la disposizione dell'articolo 14 capoverso 1 (Successiva rinuncia all'espropriazione) è eccessivamente restrittiva.

Secondo bauenschweiz, la revisione non comporta alcun miglioramento della situazione insoddisfacente nel caso di espropriazioni materiali. HEV chiede che le restrizioni di diritto pubblico in materia di proprietà vengano indennizzate adeguatamente.

SVIL ritiene che per le controversie relative al rispetto degli accordi conclusi nell'ambito dell'acquisizione dei diritti dovrebbe essere prevista una procedura d'arbitraggio semplice. Secondo VöV, si dovrebbe

³⁰ CP, USPI, CGI

³¹ AG, NE, PLR, PSS, delegazione di sorveglianza delle ESchK, FRI, FER, bauenschweiz, Swisscom, VSE, asut, SVIT

³² SOBv, SVIL, sbv, SBLV, CAJB, VSLG

³³ SOBv, sgv, sbv, SBLV, CAJP

³⁴ SVIL, SOBv, sbv, SBLV, CAJB

³⁵ SVIL, SOBv, sbv, SBLV, CAJB

³⁶ NE, PLR, UDC (per quanto concerne il rumore del traffico aereo), PSS, VSF

³⁷ TI, HEV, sgv, unil, ESchK 6, FRI, FER, SVIT, bauenschweiz

³⁸ JU, SVIL, SOBv, sbv, WaldSchweiz, SBLV, CAJB

verificare se, per gli accordi diretti tra le parti, non sia il caso che l'esecuzione dei contratti si fondi sul diritto pubblico per consentire un migliore coordinamento e una maggiore accettazione di tali contratti da parte dei proprietari di fondi.

Flughafen Zürich e la SIAA chiedono che si esamini la questione di come procedere in caso di richieste palesemente ingiustificate, procedure prive di qualsiasi possibilità di successo o procedure collettive (ad es. introduzione formale di procedure pilota, procedure abbreviate con motivazioni sommarie, ostacoli/conseguenze finanziarie più dissuasive per i richiedenti). Flughafen Zürich ritiene inoltre auspicabile che, in caso di opposizione di un proprietario (ad es. in seguito al cambiamento di proprietario), la ESchK possa disporre la menzione nel registro fondiario (per le indennità versate sulla base di un accordo extragiudiziale) nell'ambito di una procedura semplificata.

5 CONSULTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Secondo l'articolo 9 della legge del 18 marzo 2005³⁹ sulla consultazione (LCo), sono accessibili al pubblico la documentazione relativa alla consultazione, i pareri pervenuti (una volta scaduto il termine per rispondere) e il rapporto sui risultati della consultazione (dopo che il Consiglio federale ne ha preso atto). La documentazione completa può essere consultata presso la Segreteria generale del DATEC ed è pubblicata alla pagina www.admin.ch, Diritto federale, Procedure di consultazione, Procedure di consultazione concluse, 2017, DATEC).

³⁹ RS 172.061

Verzeichnis der Eingaben Liste des organismes ayant répondu Elenco dei partecipanti

Kantone / Cantons / Cantoni

AG	Staatskanzlei des Kantons Aargau
AI	Ratskanzlei des Kantons Appenzell Innerrhoden
AR	Kantonskanzlei des Kantons Appenzell Ausserrhoden
BE	Staatskanzlei des Kantons Bern
BL	Landeskanzlei des Kantons Basel-Landschaft
BS	Staatskanzlei des Kantons Basel-Stadt
FR	Chancellerie d'Etat du Canton de Fribourg
GE	Chancellerie d'Etat du Canton de Genève
JU	Chancellerie d'Etat du Canton de Jura
LU	Staatskanzlei des Kantons Luzern
NE	Chancellerie d'Etat du Canton de Neuchâtel
NW	Staatskanzlei des Kantons Nidwalden
OW	Staatskanzlei des Kantons Obwalden
SG	Staatskanzlei des Kantons St. Gallen
SH	Staatskanzlei des Kantons Schaffhausen
SO	Staatskanzlei des Kantons Solothurn
SZ	Staatskanzlei des Kantons Schwyz
TG	Staatskanzlei des Kantons Thurgau
TI	Cancelleria dello Stato del Cantone Ticino
VS	Chancellerie d'Etat du Canton du Valais
VD	Chancellerie d'Etat du Canton de Vaud
ZG	Staatskanzlei des Kantons Zug
ZH	Staatskanzlei des Kantons Zürich

Politische Parteien / partis politiques / partiti politici

CVP / PDC / PPD	Partito popolare democratico svizzero
FDP / PLR	PLT. I Liberali
SPS / PSS	Partito socialista svizzero
SVP / UDC	Unione democratica di centro

Eidgenössische Gerichte / Tribunaux fédéraux / Tribunali della Confederazione

BGer / TF	Tribunale federale
BVGer / TAF	Tribunale amministrativo federale
Aufsichtsdelegation ESchK	Delegazione di sorveglianza delle ESchK
ESchK 6	Commissione federale di stima, circondario 6

Weitere Interessierte / autres intéressés / altri interessati

Schweizerischer Städteverband

economiesuisse

sgv	Schweizerischer Gewerbeverband
sbv	Schweizerischer Bauernverband

Genève Aéroport

bauenschweiz	Dachorganisation der Schweizer Bauwirtschaft
CAJB	Chambre d'agriculture du Jura bernois
CGI	Chambre genevoise immobilière
CP	Centre patronal
AEROSUISSE	Dachverband der schweizerischen Luft- und Raumfahrt
ewz	Elektrizitätswerke der Stadt Zürich
FER	Fédération des entreprises romandes
FRI	Fédération romande immobilière

Flughafen Zürich

HEV	Hauseigentümerverband Schweiz
SAV	Schweizerischer Anwaltsverband
SBLV	Schweizerischer Bäuerinnen- und Landfrauenverband
SBV	Schweizerischer Baumeisterverband
SVIT	Schweizerischer Verband der Immobilienwirtschaft
asut	Schweizerischer Verband der Telekommunikation
SVIL	Schweizerische Vereinigung Industrie und Landwirtschaft

Seilbahnen Schweiz

SOBV	Solothurner Bauernverband
Swisscom	Swisscom (Schweiz) AG
Swissgrid	Swissgrid AG
SWISS	Swiss International Air Lines AG
SIAA	Swiss International Airports Association
USPI	Union suisse des professionnels de l'immobilier
UNIL	Université de Lausanne
WaldSchweiz	Verband der Waldeigentümer
VöV	Verband öffentlicher Verkehr
VSF	Verband Schweizer Flugplätze

VSE	Verband Schweizerischer Elektrizitätsunternehmen
SSCRF	Verband schweizerischer Grundbuchverwalter
Schifferli	Schifferli Rolf D., dipl. Arch. ETH/SIA/GAB, Mitglied ESchK 6 und Oberschätzungskommission
VSLG	Verein zum Schutz des landwirtschaftlichen Grundeigentums